



"Onda Coolwaves, la tecnologia italiana diventa il successo mondiale per il body contouring"

Il titolo è in realtà anche quello dell'interessante workshop che si è tenuto durante l'ultima edizione del congresso SIME di Roma. Il simposio, dedicato all'intuizione italiana che si è concretizzata ed è stata lanciata sul mercato nel giugno 2018, per rispondere alla richiesta di trattamenti non invasivi di rimodellamento corporeo ha visto la partecipazione di molti medici estetici e dermatologi. A distanza di un anno dal lancio sul mercato, sono stati comunicati alcuni numeri per capire come si è diffusa e con quali risultati la tecnologia, la cui caratteristica distintiva è l'impiego controllato e selettivo delle microonde, che agiscono contemporaneamente su 3 inestetismi diversi con un unico strumento. Soltanto in Italia sono stati installati 150 dispositivi, con una copertura di quasi tutte le regioni italiane. Ci sono anche alcuni casi di utilizzo, all'interno dello stesso studio, di 2 o 3 sistemi ONDA che lavorano contemporaneamente, e a pieno regime. Per quanto riguarda l'estero, sono stati completati vari processi di certificazione e a oggi sono più di 600 i dispositivi installati. L'azienda produttrice, De-

ka che commercializza in Italia i propri prodotti con il brand Renaissance, stima che a regime la produzione e la distribuzione sarà a breve superiore alle 1000 unità ogni anno. I mercati esteri in cui Onda ha avuto a oggi un maggior successo sono: Polonia, Spagna, Regno Unito, Singapore e Brasile. A cosa si deve questa diffusione globale del sistema? Lo sviluppo tecnologico e i progressi clinici hanno visto, e vedono, il confronto continuo fra professionisti di tutto il mondo. In più sono stati raggiunti e documentati dei risultati post trattamento che hanno creato la migliore pubblicità per il sistema. L'unicità del prodotto (a microonde selettive e confinate) infine, in uno scenario globale in cui i trattamenti corpo non invasivi sono spesso preferiti a quelli invasivi, ha incontrato il gradimento a livello internazionale oltre che dei medici anche dei pazienti, e ciò ha decretato il successo di un prodotto "made in Italy".

